



**AGENZIA  
DELLE  
DOGANE**

## CIRCOLARE N. 41/D



Protocollo: 150234/RU

Rif.:

Allegati: 3

Roma, 30/12/2011

Alle Direzioni Regionali Interregionali  
e Provinciali dell' Agenzia delle Dogane

Agli Uffici delle Dogane

### LORO SEDI

Alle Direzioni Centrali

Agli Uffici di diretta Collaborazione del  
Signor Direttore

Al Servizio Autonomo Interventi nel  
Settore Agricolo

### S E D E

**OGGETTO: Status europeo di Operatore Economico Autorizzato "AEO". Modifiche  
alla Circolare 36/D del 28.12.2007.**

Al Dipartimento Finanze  
[df.dirgen.segreteria@finanze.it](mailto:df.dirgen.segreteria@finanze.it)

All' Agenzia delle Entrate  
[ae.ufficiodirettoreagenzia@agenziaentrate.it](mailto:ae.ufficiodirettoreagenzia@agenziaentrate.it)

Al Comando Generale della Guardia di  
Finanza – Ufficio operazioni  
[urp@gdf.it](mailto:urp@gdf.it)

All' Unione Italiana delle Camere di  
Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato  
[segreteria.generale@unioncamere.it](mailto:segreteria.generale@unioncamere.it)

Alla Camera di Commercio  
Internazionale – ICC Italia  
[icc@cciitalia.org](mailto:icc@cciitalia.org)

Alla Confederazione Generale  
dell'Industria Italiana  
[dg@confindustria.it](mailto:dg@confindustria.it)  
[m.beccarello@confindustria.it](mailto:m.beccarello@confindustria.it)  
[e.bruni@confindustria.it](mailto:e.bruni@confindustria.it)  
[g.camerini@confindustria.it](mailto:g.camerini@confindustria.it)

Alla Confederazione Generale Italiana  
del Commercio e del Turismo  
[confcommercio@confcommercio.it](mailto:confcommercio@confcommercio.it)

Alla Confederazione Generale  
dell'Agricoltura  
[direzione@confagricoltura.it](mailto:direzione@confagricoltura.it)

Alla Confederazione Generale Italiana  
dell'Artigianato  
[confartigianato@confartigianato.it](mailto:confartigianato@confartigianato.it)

Al Consiglio Nazionale degli  
Spedizionieri Doganali  
[info@cnsd.it](mailto:info@cnsd.it)

All'Associazione Nazionale  
Spedizionieri Doganali  
[anasped@confcommercio.it](mailto:anasped@confcommercio.it)

All'Associazione Nazionale Centri di  
Assistenza Doganale  
[info@assocad.it](mailto:info@assocad.it)

Alla Federazione Nazionale delle  
Imprese di Spedizioni Internazionali  
[fedespedi@fedespedi.it](mailto:fedespedi@fedespedi.it)

Alla Confetra - Confederazione Generale  
Italiana dei Trasporti e della Logistica  
[confetra@confetra.com](mailto:confetra@confetra.com)

All'Associazione Italiana dei  
Corrieri Aerei Internazionali  
(AICAI)  
[info@aicaionline.it](mailto:info@aicaionline.it)  
[segretario.generale@aicaionline.it](mailto:segretario.generale@aicaionline.it)

Alla Assocostieri  
[assocostieri@assocostieri.it](mailto:assocostieri@assocostieri.it)

Alla Assogasliquidi  
[assogasliquidi@federchimica.it](mailto:assogasliquidi@federchimica.it)

Alla Assopetroli  
[assopetroli@confcommercio.it](mailto:assopetroli@confcommercio.it)

Alla Federchimica  
[sosa@federchimica.it](mailto:sosa@federchimica.it)  
[r.saettone@federchimica.it](mailto:r.saettone@federchimica.it)  
[a.russo@federchimica.it](mailto:a.russo@federchimica.it)  
[aispec@federchimica.it](mailto:aispec@federchimica.it)

Alla Unione Petrolifera  
[sbariggia@unione petrolifera.it](mailto:sbariggia@unione petrolifera.it);  
[ufficiostampa@unione petrolifera.it](mailto:ufficiostampa@unione petrolifera.it)

Alla Assologistica  
[milano@assologistica.it](mailto:milano@assologistica.it)

All'E.N.I.  
[andrea.camerinelli@eni.it](mailto:andrea.camerinelli@eni.it)  
[giuseppe.santagostino@eni.it](mailto:giuseppe.santagostino@eni.it)

All'Associazione Agenti Raccomandati  
Mediatori Marittimi Agenti Aerei –  
Assoagenti  
[info@assagenti.it](mailto:info@assagenti.it)

All'Associazione Italiana di Logistica e  
di Supply Chain Management – AILOG  
[info@ailog.i](mailto:info@ailog.i)

All'Associazione Italiana Terminalisti  
Portuali – ASSITERMINAL  
[terminalporti@assiterminal.it](mailto:terminalporti@assiterminal.it)

All'Associazione Nazionale Agenti  
Merci Aeree – ANAMA  
[anama@fedespedi.it](mailto:anama@fedespedi.it)

All'Associazione Nazionale Imprese  
Trasporti Automobilistici – ANITA  
[anita@anita.it](mailto:anita@anita.it)

All'Associazione Italiana Gestori  
Aeroporti – ASSAEROPORTI  
[segreteria@assaeroporti.net](mailto:segreteria@assaeroporti.net)

All'Associazione Nazionale Operatori  
Servizi Aeroportuali di Handling –  
ASSOHANDLERS  
[associazione@assohandlers.it](mailto:associazione@assohandlers.it)

All'Associazione Porti Italiani –  
ASSOPORTI  
[info@assoporti.it](mailto:info@assoporti.it)

Alla Federazione Italiana Trasportatori –  
FEDIT

[segreteria@fedit.it](mailto:segreteria@fedit.it)

All'International Air Transport  
Association – IATA  
[Info.it@iata.org](mailto:Info.it@iata.org)

All'Italian Board Airlines  
Representatives – IBAR  
[Ibar\\_it@ibar.it](mailto:Ibar_it@ibar.it)

All'Unione Interporti Riuniti – UIR  
[segreteria@unioneinterportiriuniti.org](mailto:segreteria@unioneinterportiriuniti.org)

Alla Confederazione Italiana  
dell'Agricoltura  
[d.mastrogiovanni@cia.it](mailto:d.mastrogiovanni@cia.it)  
[m.bagnoli@cia.it](mailto:m.bagnoli@cia.it)

Alla Confederazione Generale  
dell'Agricoltura  
[polcom@confagricoltura.it](mailto:polcom@confagricoltura.it)  
[presidenza@confagricoltura.it](mailto:presidenza@confagricoltura.it)  
[esposito@confagricoltura.it](mailto:esposito@confagricoltura.it)

Alla Confetra  
[confetra@confetra.com](mailto:confetra@confetra.com)  
[dringoli@confetra.com](mailto:dringoli@confetra.com)

## **PREMESSA**

Sulla base dell'esperienza acquisita sino ad oggi in merito al rilascio dello status comunitario di "Operatore Economico Autorizzato" di cui all'art. 5bis del Reg. (CEE) 2913/1992 nonché agli artt. da 14bis a 14 quinquies del reg. CEE 2454/93, è emersa la necessità di modificare o chiarire alcuni punti della Circolare 36/D del 28.12.2007, con la quale questa Agenzia ha inteso dettare l'organizzazione nazionale del procedimento AEO nelle sue fasi di accettazione dell'istanza e di rilascio o diniego del relativo certificato, nel rispetto della normativa comunitaria sopra richiamata.

Si procede di seguito all'illustrazione delle modifiche introdotte, riportate nei successivi paragrafi.

**Al punto 1.1.),** si è modificato il paragrafo 1.2.3. della Circolare 36/D intendendo:

- chiarire chi sono, in base alle strutture aziendali nazionali, i soggetti richiamati alle lettere da a) a d) dell'art. 14nonies del Reg. CEE 2454/93 per i quali deve essere verificato il requisito della comprovata osservanza degli obblighi doganali. In tal senso si fa quindi riferimento, rispettivamente, al richiedente, in caso di istanza

presentata da persone fisiche ed alla società, suoi legali rappresentanti ed amministratori in caso di istanza presentata da persone giuridiche;

- modificare la definizione di “infrazione grave” allineandola con le norme comunitarie. In particolare il riferimento ai “delitti” è stato modificato con il termine più generico di “reati”, utilizzato dalle disposizioni comunitarie che può essere definito, sotto un profilo formale, come ogni fatto umano al quale la legge ricollega una sanzione penale. L’art. 39 del c.p. distingue i reati in delitti e contravvenzioni in base al tipo di pena rispettivamente comminata dalla legge, ma tale distinzione non comporta di per sé che, per i fini che ci occupano, il reato “delitto” debba essere automaticamente considerato più “grave” del reato “contravvenzione”, visto che l’ordinamento punisce come contravvenzioni fatti che comportano una lesione o messa in pericolo di beni giuridici di notevole rilevanza tutelati anche dall’Agenzia delle Dogane, con conseguente elevato allarme e pericolosità sociale. Coerentemente, quindi, con il regolamento comunitario citato il cui ordinamento non conosce la distinzione interna tra “delitti” e “contravvenzioni”, ai fini dell’istruttoria che precede il rilascio dello status di A.E.O., viste le finalità e l’ambito territoriale di utilizzo dello stesso, si è ritenuto dover far riferimento non più ai “delitti”, ma ai “reati”, con la precisazione, quindi, che la gravità degli stessi reati che, ove accertata, impedisce il rilascio dello status, non deve essere valutata in maniera formale in base al tipo di pena comminata dalla legge, bensì in maniera sostanziale, ovvero in base all’azione commessa, o presumibilmente commessa, alla natura del bene giuridico tutelato e alla pericolosità e all’allarme sociale determinati dalla condotta (particolarmente evidente per i reati ambientali, fabbricazione o commercio non autorizzato di armi, vendita di alimenti adulterati). Resta, ovviamente, fermo che la valutazione dei “reati” avviene sempre nell’alveo di quanto stabilito dall’art. 14 septies, p.1, lett. b) e c) relativamente all’accettazione dell’istanza nonché dell’art. 14 nonies del citato Reg. (CEE) 2454/93 relativamente alla verifica del criterio di “affidabilità doganale”;
- precisare le modalità di verifica dei requisiti di cui all’art. 14 septies, p.1, lett. b) e c) nonché all’art 14 nonies del citato Reg. (CEE) 2454/93. Tali requisiti erano già verificati dagli Uffici delle Dogane tramite la richiesta del certificato dei carichi pendenti e del casellario giudiziale. In tale sede, viene chiarito a quali Procure della Repubblica tali certificati debbono essere richiesti. Viene meglio esplicitato che i menzionati certificati hanno la funzione di consentire la verifica di quanto espresso con la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 dal

richiedente se persona fisica o dal/i legale/i rappresentante/i, se persona giuridica, circa il possesso dei criteri di cui al già citato art. 14 septies, p.1, lett. b) e c) richiesti per l'accettazione dell'istanza nonché all'art. 14 nonies del citato Reg. (CEE) 2454/93 richiesti per la verifica del requisito dell'affidabilità doganale; per i soggetti diversi da quelli sopra richiamati (ad es. gli amministratori della società) i certificati consentono la verifica del possesso del requisito di cui al richiamato art. 14 nonies del medesimo regolamento comunitario.

**Al punto 1.2**, si è proceduto a modificare il paragrafo 2.2.1. della circolare 36/D intendendo:

- chiarire formalmente chi siano i soggetti che devono compilare e sottoscrivere l'istanza.
- chiarire da chi deve essere compilata e sottoscritta la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000.

**Al punto 1.3**, si è proceduto a modificare il paragrafo 2.2.3.2. della Circolare 36/D intendendo:

- chiarire, coerentemente con le precedenti modifiche, la definizione di "richiedente" in capo al quale viene richiesto che sia soddisfatto il requisito di cui all'art. 14 septies, lett. b). In particolare il riferimento alla "Società" riguarda eventuali condanne ai sensi della Legge n. 231/2001; quello al legale rappresentante è riferito a tutte le ipotesi di condanna.
- chiarire le modalità di verifica delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR 445/2000 dai richiedenti, se persone fisiche e dal/dai legale/i rappresentante/i, se persone giuridiche.

**Al punto 2.1**, si è proceduto a modificare l'istanza per la richiesta di un certificato AEO di cui all'allegato 1 della Circolare 36/D:

- inserendo la richiesta di assenso per lo scambio dei dati con le amministrazioni doganali dei Paesi terzi con cui la UE conclude Accordi di Mutuo Riconoscimento dei programmi AEO. Tale assenso è richiesto solo per le istanze di rilascio dei certificati AEOS e AEOF.

L'assenso, qualora fornito, è valido per tutti gli Accordi già stipulati e per quelli futuri.

**L'istanza così modificata sarà applicata per le istanze presentate a decorrere dal 16 gennaio 2012**; per quelle già presentate anteriormente a tale data, l'assenso

continuerà ad essere richiesto agli operatori direttamente dall'Ufficio regimi doganali e fiscali di questa Direzione Centrale, tramite l'invio di specifica lettera di richiesta;

- specificando al punto 6 delle istruzioni per la compilazione dell'istanza che il "punto di contatto" deve essere una persona "interna" alla società e non può, invece, essere un soggetto esterno (ad es. un dipendente di una società di consulenza), in coerenza con quanto esplicitato nel punto 6 delle istruzioni dell'istanza di cui all'allegato 1quater del Reg. (CEE) 2454/93. Al riguardo, gli Uffici delle Dogane sono invitati a verificare il rispetto della prescrizione richiamata e, in caso contrario, a richiedere il nominativo di una persona "interna" alla società provvedendo, in caso di istanze già accettate o certificazioni rilasciate, alla sostituzione del nominativo precedentemente fornito utilizzando le apposite funzionalità di AIDA.

**Ai punti 3.1. e 3.2.**, si è provveduto a sostituire la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000, di cui all'allegato 3 della circolare 36/D con gli allegati 3 e 3bis, rispettivamente riferiti alle persone fisiche ed alle persone giuridiche al fine di rendere più chiara la dichiarazione stessa nelle diverse ipotesi di compilazione.

## **1. MODIFICHE ALLA CIRCOLARE 36/D DEL 28.12.2007**

La circolare 36/D del 28.12.2007 è così modificata:

### **1.1.** al punto 1.2.3., sono apportate le seguenti modifiche

- Al primo capoverso le parole da "e cioè: il richiedente, le persone responsabili della società del richiedente o che ne esercitano il controllo di gestione, il legale rappresentante della società compreso quello eventualmente specificatamente nominato per rappresentare la società nella materia doganale, nonché la persona responsabile delle questioni doganali nella società del richiedente.", sono sostituite dalla seguenti: "e cioè: nel caso di persona fisica, lo stesso richiedente, e nel caso di persona giuridica, la società, i suoi legali rappresentanti, compreso quello eventualmente specificatamente nominato per rappresentare la società nella materia doganale, nonché gli amministratori";
- al terzo capoverso, alla definizione di "infrazione grave", la parola "delitto" è sostituita dalla parola "reato";

- dopo l'ultimo capoverso sono aggiunti i seguenti: "L'esistenza di eventuali iscrizioni in capo al richiedente, ai legali rappresentanti del richiedente persona giuridica nonché agli ulteriori soggetti di cui all'art. 14 nonies del reg. CEE 2454/93 come definite al primo paragrafo (amministratori) è accertato dal medesimo Ufficio delle dogane in sede di audit richiedendo:

a) **il certificato generale del casellario giudiziale per uso amministrativo (ai sensi dell'art. art. 28 in relazione all'art. 24 DPR 14.11.2002 n. 313)**, da richiedere presso una qualsiasi Procura della Repubblica del territorio nazionale, compresa quella di competenza territoriale dell'Ufficio delle Dogane richiedente;

b) **il certificato dei carichi pendenti ai sensi dell'art. 60 c.p.p., ad uso amministrativo**, da richiedere alla procura della Repubblica di residenza del o dei soggetti sopra richiamati nonché del luogo ove la società ha la sede legale e le sedi operative.

Per il richiedente, persona fisica, e per i legali rappresentanti del richiedente persona giuridica, i predetti certificati sono richiesti al fine di verificare le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR 445/2000 di cui all'allegato 3 e 3bis. Al riguardo si fa rinvio anche a quanto indicato al successivo punto 2.2.3.2., terzo capoverso, primo sottoperiodo.

Qualora in sede di controllo emerga che i soggetti di cui sopra abbiano rilasciato dichiarazioni mendaci o commesso falsità in atti, ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR 445/2000, l'Ufficio delle dogane competente procede ad inoltrare notizia di reato presso la competente Procura della Repubblica.

Infine, ai sensi dell'art. 75 del medesimo DPR 445/2000, nonché degli artt. 8 e 9 del Reg. (CEE) 2913/92, qualora dal controllo di cui all'articolo 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. Si fa presente che quanto evidenziato si applica anche al provvedimento di accettazione dell'istanza il quale costituisce "Decisione" ai fini dell'art. 6 del richiamato Reg. (CEE) 2913/92.

Per i soggetti diversi dal richiedente-persona fisica e dai rappresentanti legali del richiedente-persona giuridica, ulteriormente menzionati all'art. 14 nonies, p.1 del Reg. (CEE) 2454/93 e definiti al punto 1.2.3. primo capoverso (amministratori) che non hanno reso la dichiarazione sostitutiva in sede di presentazione



dell'istanza, i certificati di cui ai precedenti lettere a) e b), sono intesi a verificare il requisito di cui al medesimo art. 14 nonies, p.1.”.

**1.2** - Al punto 2.2.1, sono apportate le seguenti modifiche:

- il terzo capoverso è sostituito dal seguente: “L’istanza deve essere compilata e sottoscritta dal richiedente. Nel caso di persona giuridica, l’istanza è compilata e sottoscritta dal legale rappresentante della società richiedente”;
- al sesto capoverso, la lett. c) è sostituita dalla seguente: “dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui agli allegati 3 (per le persone fisiche) e 3bis (per le persone giuridiche) alla presente circolare che deve essere compilata e sottoscritta dal richiedente. Nel caso di persona giuridica, la dichiarazione è compilata e sottoscritta da tutti i legali rappresentanti”.

**1.4** - Al punto 2.2.3.1, primo capoverso, alla lett. c dopo le parole: “di cui all’allegato 3” sono aggiunte le seguenti: “ o all’allegato 3bis”.

**1.5** - Al punto 2.2.3.2 sono apportate le seguenti modifiche:

- al primo capoverso, al n. 3 è aggiunta la seguente frase: “ Per richiedente si intende la persona fisica e, nel caso di persona giuridica, la società e i suoi legali rappresentanti”;
- al terzo capoverso, primo sottoperiodo, sono apportate le seguenti modifiche:
  - dopo le parole: “ di cui all’allegato 3” sono aggiunte le seguenti: “ o all’allegato 3bis”;
  - le parole “L’esistenza di eventuali procedimenti penali pendenti è accertata dal medesimo Ufficio richiedendo il Certificato del casellario giudiziale e il Certificato dei carichi pendenti alla competente Procura della Repubblica” sono sostituite dalle seguenti: “Le dichiarazioni rese in sede di dichiarazione sostitutiva dal richiedente se persona fisica o dai legali rappresentanti del richiedente se persona giuridica, devono essere accertate dall’Ufficio delle dogane in sede di audit richiedendo:  
**a) il certificato generale del casellario giudiziale per uso amministrativo (ai sensi dell’art. 28 in relazione all’art. 24 DPR 14.11.2002 n. 313), da richiedere presso una qualsiasi Procura della Repubblica del territorio nazionale, compresa quella di competenza territoriale dell’Ufficio delle Dogane richiedente;**

**b) il certificato dei carichi pendenti ai sensi dell'art. 60 c.p.p. ad uso amministrativo** da richiedere alla Procura della Repubblica di residenza del o dei soggetti di cui al precedente punto 3 del presente paragrafo nonché del luogo ove la società ha la sede legale e le sedi operative.”.

- al quinto capoverso le parole: “Qualora il richiedente e/o il legale rappresentante” sono sostituite dalle seguenti: “Qualora il richiedente-persona fisica o il legale rappresentante del richiedente-persona giuridica”.

## **2. MODIFICHE ALL' ISTANZA PER LA RICHIESTA DI UN CERTIFICATO AEO (ALL.1 ALLA CIRCOLARE 36/D DEL 28.12.2007)**

**2.1** All'istanza di cui all'allegato 1 alla presente circolare è aggiunto il seguente paragrafo:

**“Assenso allo scambio dei dati con i Paesi terzi con cui la UE ha concluso o concluderà un Accordo di Mutuo Riconoscimento (SOLO PER LE ISTANZE DI CERTIFICATI AEOS O AEOF) (obbligatorio)**

“Il sottoscritto /la sottoscritta rappresentante della Società istante, acconsente, in caso di rilascio del richiesto Certificato AEOS/AEOF, allo scambio dei dati con i Paesi partner della UE ai fini del riconoscimento reciproco.

Sono consapevole di avere diritto di ritirare il mio consenso in qualsiasi momento inviando una comunicazione scritta all'autorità doganale del mio Stato membro competente per il rilascio del Certificato AEO.

**Si autorizza**

**Non si autorizza “**

**2.2** - Alle note esplicative la Casella 6 è sostituita come di seguito indicato: **“Casella 6 – Persona di contatto (obbligatorio):** nominativo e recapito telefonico e e-mail della persona designata nella società quale punto di contatto con l'Autorità doganale nel corso dello svolgimento dell'istruttoria per il rilascio del Certificato AEO. La persona di contatto deve necessariamente appartenere all'organigramma interno della società.”.

### **3. MODIFICA ALL'ALLEGATO 3 DELLA CIRCOLARE 36/D DEL 28.12.2007 ED INTRODUZIONE DELL'ALLEGATO 3BIS**

**3.1** - L'allegato 3 della circolare 36/D recante "Allegato all'istanza per il rilascio di un Certificato AEO. Dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000" è sostituito dal seguente: "Allegato all'istanza per il rilascio di un Certificato AEO. Dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 - PERSONE FISICHE".

**3.2.** Dopo l'allegato 3 è aggiunto il seguente: "Allegato 3bis. Allegato all'istanza per il rilascio di un Certificato AEO. Dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 - PERSONE GIURIDICHE"

\* \* \*

Nel rinviare alle ulteriori indicazioni in merito a tale materia che l'Agenzia pubblica sul sito internet [www.agenziadogane.gov.it](http://www.agenziadogane.gov.it), nella sezione AEO, si invitano le Direzioni Regionali, Interregionali e Provinciali, a dare la massima diffusione alla presente Circolare vigilando sulla corretta e puntuale applicazione della stessa da parte degli Uffici Doganali non mancando di rappresentare eventuali difficoltà applicative. Ai suddetti Uffici è richiesto di prestare la massima assistenza all'utenza interessata soprattutto nella prima applicazione delle nuove disposizioni.

Il Direttore Centrale  
*Walter De Santis*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
art. 3, c.2 D.Lgs 39/93